Gran Consiglio
Segreteria

Residenza governativa
Piazza Governo
6501 Bellinzona

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Si vogliono ridurre i tempi della giustizia?

Chi, come rappresentante legale o parte, è coinvolto in procedure giudiziaria dinnanzi alle Camere civili del Tribunale d'appello sa che i tempi decisionali non sono sempre all'altezza delle aspettative che si ha il diritto di riporre in uno Stato efficiente e competitivo.

A chi sollecita l'emanazione di una decisione, il Tribunale d'appello risponde solitamente che vi sono numerose procedure pendenti e che le Camere non sono in grado di evadere la procedura in tempi rapidi (indicativamente occorre più di un anno).

Alla risposta viene pure allegato il rendiconto e i dati statistici relativi agli incarti, dai quali si evince che, purtroppo, malgrado l'indubbia buona volontà di Giudici e Vice-Cancellieri, il numero di incarti pendenti è purtroppo in continuo aumento, ciò che dilata i tempi della giustizia.

Nella sua relazione 2010 la Presidente della Seconda Camera del Tribunale d'appello ha indicato come un potenziamento degli effettivi si impone, segnatamente con l'assunzione di un ulteriore Vice-Cancelliere.

Una giustizia (civile, ma pure amministrativa e penale) rapida ed efficiente è uno dei requisiti fondamentali per la competitività di uno Stato, perché chi abita e investe sul territorio deve avere la certezza di ottenere una tutela dei propri diritti in tempi ragionevoli.

Gli sforzi profusi in questo senso dai Giudici e dai loro collaboratori sono senz'altro encomiabili, ma questo, per loro stessa ammissione, non basta.

Questa situazione, soprattutto in tematiche delicate come il diritto della famiglia, ma anche su aspetti comunque importanti come il diritto della locazione e il diritto del lavoro, deve essere affrontata con determinazione, adottando anche provvedimenti d'urgenza, così da riassorbire le pendenze accumulate negli scorsi anni e consentire al Tribunale d'appello di evadere le nuove procedure in tempi più rapidi.

Ciò premesso, interrogo come segue il Consiglio di Stato:

1. il Consiglio di Stato è a conoscenza dei ritardi con cui sono confrontate le Camere civile del Tribunale d'appello?

2. Il Consiglio di Stato come valuta questa situazione?

3. Il Consiglio di Stato come intende affrontare questa situazione?

4. Il Consiglio di Stato ha preso in considerazione un potenziamento degli effettivi del Tribunale d'appello?

Maurizio Agustoni
Per il Gruppo PPD